

MANTOVA, 16/04/2019

Dal 17 al 19 maggio a Mantova torna Food&Science Festival, una meravigliosa avventura che Confagricoltura Mantova, assieme a tutti i suoi partner, ha saputo tramutare da grande scommessa a consolidata realtà, che si appresta ora a vivere la sua terza edizione. Ecco allora che il centro della nostra città, location davvero unica al mondo, si trasformerà per tre giorni in luogo di dibattito e confronto, di discussione e ragionamento a livello esclusivamente scientifico, nel quale capire, riflettere e conoscere tutto ciò che si nasconde dietro al cibo che ogni giorno possiamo trovare sulle nostre tavole. Si indagherà come sempre sul complesso e troppo spesso ancora nascosto legame tra cibo e scienza: «Tre anni fa – spiega il presidente di Confagricoltura Mantova, Alberto Cortesi – abbiamo deciso di far raccontare da chi non è agricoltore come si producono cibi sicuri e sostenibili per l’ambiente, e quanta ricerca e tecnologia ci siano dietro il nostro modello produttivo. Si tratta di un’occasione unica a livello nazionale per confrontarsi con metodo scientifico su cibo e agricoltura, e un momento nel quale ci raccontiamo al grande pubblico per quello che siamo e valiamo, cercando di sfatare anche tanti falsi miti e fake news. Siamo molto orgogliosi di quello che stiamo portando avanti con tanta fatica, ma possiamo affermare senza tema di smentita che l’importanza di questo festival va oltre il settore agroalimentare perché, dando voce alla competenza, diventa un esempio di democrazia matura dove prevalgono la scienza e la conoscenza».

Dopo le 16.000 presenze del 2017 e le 18.000 dello scorso anno, l’obiettivo che Confagricoltura Mantova si pone per quest’anno è crescere ancora, con la consapevolezza di essere davanti ad una sfida impegnativa, ma con al contempo la certezza di aver instillato nel nostro pubblico tanti semi di conoscenza. E proprio “Semi” sarà la parola chiave dell’edizione 2019 di Food&Science: tutto nasce da lì, ed essi sono i testimoni migliori, attraverso i secoli, dell’evoluzione dell’uomo e del suo rapporto con il cibo. «Ciò che mi preme sottolineare – prosegue Cortesi – è l’assoluta unicità della nostra manifestazione: per la prima volta in Italia infatti ci siamo proposti di indagare il complesso ma al tempo stesso estremamente affascinante rapporto tra cibo e scienza con un approccio assolutamente rigoroso e privo di preconcetti. La scienza che mettiamo in mostra al Food&Science Festival infatti è una scienza libera, slegata da volgari vincoli di profitto come qualcuno vorrebbe far credere. Una scienza che mira soltanto a far capire al pubblico cosa c’è dietro ai prodotti che ogni giorno tutti noi consumiamo sulle nostre tavole, vale a dire innovazione, tecnologia, ricerca e sicurezza, tutti concetti cari a Confagricoltura Mantova e ai propri associati».